



L'alimentazione nelle prime civiltà

I Sumeri - IV - III millennio a.C

Serra A. (2013)

Le prime popolazioni sedentarie si stabilirono nella regione della Mesopotamia, in quanto era una zona molto fertile; per molto tempo, però, gli agricoltori neolitici evitarono le pianure dei grandi fiumi per paura delle inondazioni; ben presto capirono l'importanza dell'acqua che permetteva di abbeverare gli animali e di irrigare i campi; la popolazione, meglio alimentata, aumentò e qui si svilupparono i villaggi, formando città abitate da migliaia di persone.

Le prime popolazioni sedentarie che si stabilirono nella Mesopotamia furono:

- i Semiti, nella zona settentrionale, da cui probabilmente derivarono gli Accadi,
- i Sumeri, nella zona meridionale

La zona meridionale, più pianeggiante e vicino al mare, garantì un maggiore sviluppo dell'agricoltura, anche attraverso la costruzione di canali e, di conseguenza, lo sviluppo demografico.

I Sumeri

Con i Sumeri nacquero i primi centri abitati – le città-stato – circondati da mura e da un fossato; al centro il palazzo del re e la Ziggurat, una torre a gradoni con in sommità il tempio con l'altare dedicato al dio protettore della città.

Intorno alle città si svilupparono i villaggi che contribuirono allo sviluppo delle attività cittadine. La prima città-stato sumera fu Uruk, fondata nel 4000 a.C. sulle rive dell'Eufrate.

Esistevano tre classi sociali:

- La classe alta era formata dal re, i sacerdoti, i nobili, i governanti e i funzionari.
- La classe media che comprendeva mercanti e artigiani. Questi venivano detti anche "uomini liberi".
- Infine vi erano agricoltori (molto spesso mezzadri) e pastori che conducevano un basso tenore di vita e non possedevano nessun peso politico.

Inoltre era praticata la schiavitù.

La scrittura

Fu proprio la necessità di registrare e contare le merci che spinse i Sumeri a sviluppare un sistema di segni per documentare gli avvenuti pagamenti: attraverso i pittogrammi (segni grafici che indicano oggetti) e gli ideogrammi (segni grafici che indicano azioni, idee) nacque la scrittura e l'aritmetica. Con il trascorrere dei secoli nuovi segni venivano tracciati con uno stilo di canna o di metallo che lasciava un'impronta a forma di cuneo; per questo motivo la nuova scrittura è chiamata cuneiforme.

Successivamente, intorno al III millennio a.C. nacquero le prime scuole (edubba), frequentate esclusivamente da scolari di sesso maschile, figli di famiglie ricche.

L'agricoltura

I Sumeri svilupparono l'agricoltura grazie alla loro abilità di costruire canali e impianti di irrigazione.



Essi idearono i primi attrezzi agricoli - l'aratro a trazione animale e varie tipi di falci - e perfezionarono l'arte della mietitura e della trebbiatura.

Secondo alcuni studiosi ai Sumeri si deve l'invenzione della ruota.

Nei terreni più fertili e irrigati furono coltivati:

Ortaggi: cipolle, cetrioli, aglio

Legumi: ceci, fave

Frutta: mandorle, noci, albicocchi, datteri

Nei terreni più lontani dai canali:

Cereali: farro (emmer), miglio, orzo, frumento.

Nella regione della Mesopotamia si coltivava la palma da datteri che essendo più economica dei cereali diventò il cibo dei Sumeri poveri.

I magazzini alimentari

I contadini non potevano tenere la maggior parte del raccolto visto che circa due terzi di questo veniva trasportato nei magazzini del tempio o del palazzo.

La torre era utilizzata, oltre che come tempio, abitazione dei sacerdoti, osservatorio astronomico, come magazzino per le provviste alimentari che la popolazione consegnava al re sotto forma di tributo; questo era differente e proporzionale ai beni posseduti (terreni coltivati e numero di greggi).

Oggetto di scambi anche le carni, la selvaggina, il pesce fresco o affumicato o conservato sotto salature.

Allevamento

I Sumeri allevavano tutte le specie animali: ovini, maiali, asini, bovini da cui ricavano latte; pare che mangiassero anche le cavallette.

Le tavolette sumeriche ci parlano del fenomeno della salinizzazione, dovuta all'acqua prosciugata, che, evaporando, lasciava il sale sul terreno.

Il pane

I Sumeri avevano imparato l'arte della panificazione; usavano circa 100 tipi di pane.

Può darsi che il pane fosse cotto per favorirne la conservazione ed il trasporto. I Sumeri avevano scoperto, forse casualmente, che la fermentazione di frutta o cereali produceva delle bibite alcoliche dal sapore molto accattivante.

La birra

Le origini della birra, primo esempio di biotecnologia alimentare, sono antiche e risalgono probabilmente a circa 10.000 anni fa, quando l'uomo cominciò a coltivare i cereali.

L'orzo, molto coltivato in tutta la Mesopotamia per la sua maggiore resistenza rispetto agli altri cereali fu impiegato anche per la produzione della primordiale birra, una bevanda più densa rispetto a quella attuale.



Le prime testimonianze nella storia della preparazione di una bevanda simile alla birra da parte dei Sumeri sono datate all'incirca a 6.000 anni fa.

Si narra che il processo di fermentazione fu scoperto per puro caso; sebbene nessuno sappia con precisione come accadde, si suppone del pane o del grano macinato fu lasciato per sbaglio ad inumidire. Successivamente il pane cominciò a fermentare trasformando la mollica in una pasta inebriante.

Un bassorilievo sumero riporta la descrizione del processo di creazione della birra; si può notare dell'orzo, del pane cotto e successivamente inumidito nell'acqua per formare una poltiglia ed infine una bevanda con la proprietà di "fare stare bene chi la beveva".

Alcuni test condotti su brocche antiche in ceramica hanno confermato che la birra è stata prodotta per la prima volta circa 10.000 anni fa nell'area dell'attuale Iran, primo processo della fermentazione.

Una tavoletta sumera di 6.000 anni fa che ritrae persone intente a bere una bevanda con cannuccie di paglia da una brocca condivisa.

I Sumeri offrivano la birra in dono agli Dei; è stata scoperta una poesia sumera, datata circa 3900 aa. fa, che è un vero e proprio inno alla dea della birra Ninkasi, il cui testo altro non è che la ricetta su come produrre birra a partire dall'orzo per mezzo del pane.

Dopo la caduta dell'impero sumero nel 2000 A.C. la Mesopotamia divenne terra dei Babilonesi, che assorbirono la cultura e l'arte di produrre birra; le testimonianze ci dicono che questa popolazione ne produceva ben 20 varietà, di cui 8 di puro frumento, 8 di puro orzo e 4 derivate da una miscela di vari cereali.

I banchetti

I Sumeri organizzavano eventi importanti: matrimoni, costruzioni di templi, vittorie militari, ecc. – celebrati con sontuosi banchetti.

Il più memorabile di questi, che durò ben 10 giorni, fu quello offerto nell'870°.C. dal re Assurnazirpal II nella città assira di Kahu ai suoi 69517 sudditi per festeggiare la ricostruzione del suo palazzo.

Da graffiti, si vede come gli abitanti della Mesopotamia facessero uso di primordiali utensili da cucina - pentole di terracotta - nonché di macine, per schiacciare i cereali, e di forni.

Bibliografia:

Amulfi M. – Reporter 4 – Ed. Il Capitello
